

## CONVEGNO A COURMAYEUR

Internet e la pedopornografia  
«Come proteggere i bambini»

«Il rapido sviluppo di Internet ha contribuito a dare una nuova dimensione all'abuso e allo sfruttamento sessuale online di minori, creando un ambiente favorevole alla sua proliferazione». Questa analisi è alla base del convegno orga-

nizzato dalle Nazioni Unite oggi e domani a Courmayeur dal titolo: «Proteggere i minori dagli abusi sessuali nell'era delle tecnologie dell'informazione». Parleranno alcuni dei più grandi esperti internazionali del fenomeno.



## INCIDENTE

Cervinia, la telecabina si ferma  
In 100 bloccati un'ora e mezza

Oltre 100 sciatori sono rimasti bloccati per circa un'ora e mezza sulla telecabina Plan Maison-Cime Bianchi Laghi, a Val-touranche. L'impianto si è fermato alle 15 in seguito allo scaricamento della fune. «Le nostre squadre sono entrate subi-

to in azione - dice Giorgio Pession, presidente della Cervino spa - hanno rimesso la fune in linea e, appena possibile, fatto ripartire la telecabina che domani (oggi, ndr) sarà in funzione». L'impianto è stato sottoposto lo scorso anno a revisione generale. [A. CH.]



## LA STAMPA

VENERDÌ 11 DICEMBRE 2009

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28  
TEL. 0165 306511 FAX 0165 235470  
E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS S.P.A.  
PIAZZA CHANOUX 28/A  
TEL. 0165 231424 FAX 0165 267187

## VALLE D'AOSTA

REGIONE

## All'interno

## GIUSTIZIA

Il caso Francesco Nuti  
Processo segreto  
se l'imputato è un vip

Daniele Genco  
PAGINA 57



## POLITICA

Nicco: «Sbloccate  
i 400 milioni  
per la Valle»

Servizio  
PAGINA 56

## INCHIESTA/2

Menù in più lingue  
una legge regionale  
applicata da pochi

Laura Secci  
PAGINA 61



## SPORT

Show ad Aosta  
con i campioni  
dello scialpinismo

Luca Casali  
PAGINA 69

ALLEVAMENTI. NEGLI ATTI DELL'INCHIESTA SUL BESTIAME SI PARLA DI «NOTEVOLI DIMENSIONI DELL'EPIDEMIA»

## Tbc, infezione pari al 2001

Tibaldi: «Inutili gli impegni titanici». Lanièce: «C'è un miglioramento»

ENRICO MARTINET  
AOSTA

«C'è un'indagine giudiziaria in corso, credo che la gente voglia sapere qual è la situazione stalle infette da tubercolosi», dice il consigliere regionale del Pdl Enrico Tibaldi. Nell'inchiesta (oltre 70 indagati, di cui 13 finiti agli arresti) il giudice delle indagini preliminari scrive: «In conclusione, l'attività ispettiva del Nas consentiva di evidenziare le notevoli dimensioni raggiunte dall'epidemia di Tbc bovina in Valle d'Aosta. E' assai probabile che tale situazione si sia ulteriormente aggravata». Tibaldi dice delle «difficoltà» che ha incontrato per ottenere i dati del risanamento del bestiame degli ultimi sei anni, dal 2003 al 2008. «Dovrebbero essere di facile consultazione per chiunque - commenta - anche attraverso Internet. Non è ammissibile, nel nome della trasparenza, che per averli si debba inoltrare una formale richiesta e attendere diversi giorni».

I dati, avuti dal consigliere, indicano che nel 2003 le stalle infette erano lo 0,92 per cento; sono passate al 3,3 nel 2008, cioè 41 allevamenti su 1243. Nel 2001 le stalle bloccate per l'infezione rappresentavano il 3,2 per cento del totale. «La qualifica comunitaria di allevamenti indenni - spiega Tibaldi - è molto lontana, l'indice massimo è lo 0,1 per cento di prevalenza annuale. La lotta per eradicare la Tbc dal nostro territorio



**L'accusa**  
Enrico Tibaldi (in alto) lamenta la poca trasparenza dei dati sulla Tbc. Qui sopra l'assessore Albert Lanièce



appare impresa titanica. Non disconosco che si tratti di una sfida ardua ma non possiamo ignorare che nonostante mezzi e risorse impegnate dalla Regione sia ancora una volta la magistratura a dover intervenire per accertare il rispetto delle norme a tutela della salute animale e di quella umana».

L'assessore alla Sanità Albert Lanièce ha chiesto uno studio sul fenomeno all'Usl. Dice: «Lo renderemo pubblico a breve, ma fin d'ora è possibile ipotizzare che la percentuale di allevamenti infetti sarà in diminuzione rispetto allo scorso

30%  
di stalle  
colpite

Nel 2008 l'indice di infezione era pari al 3,3 per cento degli allevamenti, mentre dieci anni fa era del 3,2. Secondo l'assessore regionale alla Sanità quest'anno la percentuale dovrebbe ridursi. A ottobre erano 16 le stalle infette

anno». Le previsioni indicano che la percentuale dovrebbe scendere sotto il 3 per cento, vicina al dato del 2006, 2,91 per cento. Gli ultimi dati ufficiali del risanamento risalgono al 15 ottobre scorso: erano 16 le aziende in cui erano stati trovati capi infetti da Tbc. «Non è certo una situazione drammatica», dice ancora l'assessore che segnala come le diagnosi della malattia siano «sempre più precoci» e come il bestiame malato «abbia nella maggior parte dei casi lesioni non visibili». Elementi che lo portano a essere «ottimista».

## Nell'uomo

Dieci casi  
ogni anno

«Non c'è nessun caso di contagio di Tbc da animale all'uomo», dice l'assessore alla Sanità Albert Lanièce. In Valle c'è una media di 10 casi l'anno di infezione da tubercolosi nell'uomo. In questi giorni non c'è alcun paziente ricoverato in ospedale affetto da Tbc. Nel 1975, 18 letti ospedalieri erano fissi per pazienti tubercolotici, tanto era ancora diffusa la malattia. Erano molti fino alla fine degli Anni 70 gli interventi su linfonodi del collo, segno evidente di un'infezione provocata da ingestione di latte crudo che conteneva i bacilli della Tbc. Negli Anni 80 la malattia quasi sparì. E' ricomparsa con l'immigrazione. La Tbc è malattia che colpisce di solito persone denutrite e che conducono una vita in ambienti malsani. Il rischio di ammalarsi per persone in salute è molto limitato. Lo scorso anno i pazienti affetti da Tbc erano 9, uno in più del 2005; l'anno successivo, 8; il picco è del 2007, con 17 diagnosi di Tbc. L'attenzione sanitaria resta alta perché c'è un aumento di casi in tutto il mondo. [E. M.]

CAVE DE LAMÉRIQUE

Un vasto assortimento di prodotti, con i quali potrete comporre le vostre CONFEZIONI REGALO

Un'enoteca prestigiosa, dove gli amanti della qualità possono trovare un'ampia scelta di vini valdostani, un'attenta selezione delle migliori etichette italiane ed internazionali, champagne e vini d'assessorato. E per gli intenditori, i raffinati Distillati Levi, prodotti dai sapori antichi ottenuti da un'accurata selezione di vinacce valdostane e piemontesi. Prodotti unici e speciali per la bellezza e la cura del viso e del corpo, frutto di una attenta ricerca all'insegna della "naturalità". Inoltre un vasto assortimento di oggetti per la casa, funzionali ed eleganti, per soddisfare ogni esigenza.

Il nostro punto vendita propone confezioni regalo PERSONALIZZATE che, a richiesta, possono essere consegnate a domicilio.

A DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 19.30

Rég. Amérique - 11020 Quart (Ao) - tel. 0165 068092 - fax 0165 068093 - cave.lamerique@saintroch.it

